

Architettura. Chiuso il maxi-concorso di idee lanciato dal ministero dell'Istruzione Per le scuole innovative 50 progetti in campo

Massimo Frontera

ROMA

■ Taglia il traguardo - a oltre un anno e mezzo dal bando - il concorso di idee lanciato dal ministero dell'Istruzione per selezionare 51 scuole innovative da realizzare in altrettante città d'Italia di 16 regioni. Nella seduta finale del 6 novembre, la commissione giudicatrice ha tirato le somme delle 1.238 candidature, ufficializzando il no-

me del progettista vincitore in ciascuna città.

La "benzina" finanziaria del programma arriva dall'Inail, con 350 milioni messi a budget in conto investimenti. Ma prima di valutare, caso per caso, l'investimento, l'Istituto deve attendere che gli enti locali approfondiscano le iniziative, affidando gli ulteriori livelli di progettazione ai team vincitori. Le aggiudicazioni (provvisorie, fino alle

verifiche amministrative) sono state 50, una in meno di quelle messe a bando, perché nel comune di Catanzaro nessuna delle proposte è stata giudicata meritevole del primo posto.

Tra i nomi dei vincitori c'è un po' di tutto, (tranne le archistar): esordienti, progettisti under 40 che hanno già partecipato a concorsi (in alcuni casi vincendoli), studi affermati e, infine, docenti universitari. Tra quest'ultima

categoria ci sono almeno cinque nomi da segnalare: Pasquale Miano, professore di progettazione architettonica alla Federico II di Napoli, che ha vinto a Montemiletto (Av); Luigi Franciosini, docente di progettazione architettonica a Roma Tre, vincitore a Modena; Alberto Valerio Morabito, docente all'Università Mediterranea di Reggio Calabria, vincitore a Floridia (Sr); Fabrizio Rossi Prodi,

docente all'Ateneo di Firenze, vincitore a Poggibonsi (Si). L'altro nome noto è Antonio Monestiroli, professore emerito al Politecnico di Milano, vincitore a Monreale (Pa).

Nessuno studio straniero tra i vincitori, nonostante la presenza di 21 candidature provenienti dall'estero tra le 1.238 proposte raccolte dal concorso.

Tra le vittorie degne di menzione, c'è quella di Nicola Somà, che a Cremona ha prevalso sulla proposta di Claudio Lucchin di studio Cleaa (arrivato secondo) e a Matteo Scagnol di MoDus Architects (arrivato terzo).